

Le normative FATCA, QIA, CRS, DAC6 e DAC8: il quadro di riferimento normativo, le ultime novità e i futuri sviluppi. Gli impatti sull'operatività degli intermediari finanziari: esemplificazioni e casi pratici e possibili dubbi e criticità

10-11 Aprile 2024

Seminario in videoconferenza

Nelle due giornate del workshop ci si propone di effettuare dapprima un ripasso delle norme e delle regole che disciplinano le normative QIA, FATCA, CRS e DAC6, fornendo le nozioni di base per poter poi affrontare, con le necessarie conoscenze, i casi pratici che si possono presentare nella quotidiana operatività degli intermediari.

Nel corso del workshop ci si sofferma anche sui contenuti del nuovo schema di Qualified Intermediary Agreement sottoscritto nel 2023, sulle regole di tassazione delle PTP, sui nuovi obblighi di trasmissione telematica del Form 1042 in formato XML attraverso il sistema MeF – Modernized e-Filing, sugli impatti del passaggio da maggio 2024 della data di regolamento sui Mercati US da T+2 a T+1, sull'estensione a partire dal 2025 delle disposizioni sui Dividend Equivalent Payment anche a derivati aventi Delta inferiore ad 1.

Ci si sofferma inoltre sugli impatti sul CRS della modifica dal 1/1/2024 della definizione di residenza fiscale, sulle novità contenute nella Direttiva DAC8 del 17/10/2023 e sulle nuove segnalazioni CARF riguardanti crypto-valute e crypto-asset, nonché sulle novità e le precisazioni fornite dalle Autorità fiscali nell'ultimo periodo e sui possibili sviluppi futuri.

Nella seconda parte di ognuno dei due moduli vengono poi illustrati i dubbi, le criticità e le problematiche che ancora si possono presentare e che restano da risolvere a distanza di 8-9 anni dall'entrata in vigore delle normative, in particolare per quanto riguarda l'attribuzione dello status FATCA/CRS a particolari tipologie di clientela e per quanto attiene agli obblighi di acquisizione dei TIN e dei NIF attribuiti dalle Autorità estere.

I moduli in cui si articola il workshop sono fruibili in maniera flessibile anche singolarmente: è possibile quindi iscriversi a entrambi i moduli o ad uno soltanto.

1^ modulo – 10 Aprile 2024 (dalle ore 9.30 alle ore 13.00)

Ore 9.30 Inizio dei lavori

Le normative FATCA e QIA

- L'evoluzione, le finalità ed i principi delle normative QIA e FATCA
- Gli Accordi IGA Model 1 e 2, la L. n. 95/2015 e il DM 6 agosto 2015
- Il concetto di US Person e i relativi adempimenti fiscali negli USA
- Le tipologie di Financial Accounts e di prodotti coinvolti
- Le diverse fattispecie reddituali (FDAP income, gross proceed)
- La due diligence per gli individual accounts (pre-existing e new)
- La due diligence per gli entity accounts (pre-existing e new)
- La gestione dei "change of circumstances"
- Periodical Review e regole per l'aggregazione dei conti
- Le segnalazioni FATCA all'Autorità fiscale nei Paesi IGA Model 1. Analisi dei Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate disciplinanti il Reporting FATCA per le Italian Financial Institution
- La necessità di coerenza tra le segnalazioni FATCA e quelle QIA e l'esigenza di predisporre presidi e controlli incrociati
- I controlli dell'IRS e dell'Agenzia delle Entrate e gli aspetti sanzionatori
- La figura del Responsible Officer ai fini QIA e FATCA: obblighi e responsabilità
- Le dichiarazioni QIA da inviare annualmente all'IRS: i Form 1042 e 1042-S e i Form 1099
- Gli impatti sui Form 1042-S del passaggio, da maggio 2024, della data di regolamento sui Mercati US da T+2 a T+1, relativamente ai titoli US quotati anche su Mercati europei
- La necessità di predisporre e aggiornare un Compliance Program QIA e FATCA
- Gli obblighi di rilascio all'IRS della QI/FATCA Certification previsti nell'anno 2024
- Modulistica necessaria per fruire dell'aliquota di ritenuta ridotta su proventi USA: i Form W-8, i Treaty Statement e le clausole di limitazione dei benefici (LOB)
- I contenuti del QI Agreement contenuto nella Revenue Procedure 2022-43 del 13 dicembre 2022
- Il regime fiscale delle Publicly Traded Partnership (PTP). Gli obblighi dichiarativi in capo alle banche italiane e l'obbligo di invio degli Schedule K-1 ai soci delle PTP
- I nuovi obblighi di trasmissione telematica del Form 1042 in formato XML attraverso il sistema MeF – Modernized e-Filing

- Qualified Derivative Dealer (QDD) e Qualified Securities Lender (QSL). L'estensione a partire dal 2025 delle disposizioni sui Dividend Equivalent Payment anche a derivati aventi Delta inferiore ad 1. Le disposizioni contenute nella Section 871m.
- Il problema e le difficoltà nell'acquisire i Taxpayer Identification Number (TIN) attribuiti alle US Person. L'obbligatorietà dell'indicazione del TIN nelle segnalazioni FATCA e le conseguenze in caso di assenza. Le FAQ dell'IRS e del MEF.
- Le US Person per nascita e il problema dei c.d. "statunitensi casuali": gli obblighi di acquisire e fornire agli intermediari il TIN, la regolarizzazione di eventuali passati inadempimenti e le modalità per l'eventuale rinuncia della cittadinanza statunitense

Ore 13.00 termine dei lavori

Gabriele Scalvini, Responsabile Ufficio Fiscalità Finanziaria – Intesa Sanpaolo

2^ Modulo – 11 Aprile 2024 (dalle ore 9.30 alle ore 13.00)

Ore 9.30 Inizio dei lavori

La normativa Common Reporting Standard (CRS) e la Direttiva DAC6

- Lo scambio automatico di informazioni tra Autorità Fiscali previsto dal CRS e dalla DAC2
- La Legge n. 95/2015 e il DM 28 dicembre 2015
- Gli adempimenti per gli intermediari italiani: le regole per la due diligence della clientela esistente e l'onboarding dei nuovi clienti.
- Le differenze tra i processi di identificazione previsti per gli "individual" e per le "entity"
- Gli impatti sul CRS della modifica con decorrenza 1/1/2024 della definizione di residenza fiscale, disposta dal Decreto Internazionalizzazione n. 209 del 27/12/2023
- L'autocertificazione CRS e i suoi possibili utilizzi anche ai fini di altre normative
- Il c.d. "wider approach" per la due diligence della clientela e gli elenchi dei Paesi verso i quali vanno inviate le segnalazioni CRS
- Le diverse tipologie di Financial Accounts e di prodotti coinvolti
- Il Reporting CRS all'Autorità fiscale: analisi dei Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate e delle relative Regole tecniche
- Esempi numerici e casi pratici
- Le difficoltà nell'acquisire i Numeri di Identificazione Fiscale (NIF) attribuiti dai Paesi esteri. I Paesi che attribuiscono il NIF in automatico a tutti e quelli che non lo attribuiscono. Possibili blocchi procedurali e controlli sui formalismi.
- Le diverse tipologie di Titolari Effettivi e le relative codifiche. Le possibili criticità per gli intermediari e per le segnalazioni CRS
- L'attribuzione dello status CRS a particolari tipologie di account holder (holding, trust, condomini, enti religiosi, ecc...)
- Le Mandatory Disclosure Rules dell'OCSE e la Direttiva DAC6. Gli Hallmark di lettera D.1 e D.2 volti ad eludere le segnalazioni CRS ed i presidi AML. Casi ed esempi pratici
- I chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 12/E del 13 maggio 2022
- I contenuti della Direttiva DAC8 emanata il 17/10/2023: le modifiche alla normativa CRS e le nuove segnalazioni CARF riguardanti le crypto-valute e le crypto-attività

Ore 13.00 Termine dei lavori

Gabriele Scalvini, Responsabile Ufficio Fiscalità Finanziaria – Intesa Sanpaolo

(Questo convegno è finanziabile attraverso i vouchers del Fondo Banche e Assicurazioni)

Quota di partecipazione per singoli moduli Euro 400,00 + IVA 22% a partecipante

Quota per entrambi i moduli Euro 750,00 + IVA 22% a partecipante

Sono previste scontistiche per più partecipanti della medesima azienda

E' possibile procedere all'acquisto degli atti dei convegni inviando la richiesta a segreteria generale@iside.it

I webinar saranno fruibili sulla piattaforma Zoom

Ulteriori informazioni al numero 02.80016480 e segreteria generale@iside.it o www.iside.info

ISIDE srl

Via Dante n.4 - 20121 Milano

Tel 02.80016480 - Fax 02.80016481



Azienda certificata ISO 9001

Certificato n° IT20-24804A

IS.I.D.E. SRL - Via Teocrito 47, 20128 Milano MI

Tel 02 55182137 - Fax 02 55184285 - Mail segreteria generale@iside.it

Capitale sociale 165.600,00 - P.IVA e C.F. 10448290154

IS.I.D.E. SRL è parte della divisione formazione del gruppo **e-work**